

Oretta Guidi

*Un secolo in giallo. Storia del poliziesco italiano**

Non è compito facile recensire e rendere ragione della ricchezza e completezza di questi cento densissimi anni di storia del giallo italiano (1860-1960), studiati e analizzati con passione, con competenza, con scrupolosa attenzione critica e filologica. L'autore, appassionato del genere sia nelle vesti di lettore sia nelle vesti di critico attento ai fenomeni di costume e di consumo, partendo dall'enorme successo che il giallo, nelle sue molteplici diramazioni, sta riscuotendo oggi a livello mondiale, ci dimostra in primis quanto sia stata riduttiva la tesi dell'estraneità e refrattarietà della nostra cultura a tale genere narrativo, tesi peraltro sostenuta da scrittori come, per esempio, Savinio, (tanto per citare un nome) e da comuni lettori. Perché, in effetti, proprio noi lettori e consumatori di polizieschi ignoravamo una presenza, nella nostra storia letteraria, così massiccia e interessante, anche sotto il profilo sociologico, di un materiale ricco, anche se scarsamente studiato e letto. Anzi, ad essere sinceri, in molti casi siamo al cospetto di autori che da tempo non circolano nelle nostre biblioteche. E Pistelli, allora, colma una lacuna abbastanza inspiegabile e dà forma ad un'opera pregevole, dal momento che funge, nello stesso tempo, da enciclopedia del genere e da studio storico e sociologico. Ma soprattutto *Un secolo in giallo* si rivela una lettera piacevolissima, accattivante, per l'amante del genere, per il lettore comune, che vi troverà una messe inesauribile di notizie e di informazioni, e soprattutto per il critico di professione, che non potrà non ritenersi pago dell'attenzione volta al fenomeno analizzato nella sua specificità letteraria, filmica, teatrale, radiofonica, nonché fumettistica. La scrittura, sempre veloce e incalzante, si dipana fluida e scorrevole, punteggiata da citazioni precise e godibilissime, da supporti critici, da un ricco ed inedito materiale iconografico: attraversiamo in tal modo cento anni di storia italiana, seguendo trasformazioni di gusto e di politiche culturali, influenze straniere, contaminazioni, il nascere e morire di collane, ecc...

Nell'affrontare il vasto e intricato argomento, l'autore, superata la difficoltà iniziale nel reperire i testi e i coevi commenti sia giornalistici sia di critica e di pubblico, si sofferma sull'evoluzione del genere "giallo" che forse in modo più scoperto di altri generi letterari

* M. Pistelli, *Un secolo in giallo. Storia del poliziesco italiano*, Donzelli Editore, Roma, 2006, pp. 405, euro 28.